



**CORSO DI LAUREA
IN
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE
(CLASSE L-24)**

DIPARTIMENTO DI RIFERIMENTO NEUROFARBA – SCUOLA DI PSICOLOGIA

Viale Pieraccini, n. 6 – 50139 Firenze

Primo anno accademico di attivazione: 2012

Composizione del Gruppo di AutoValutazione

Composizione del Gruppo di Autovalutazione (GAV) e recapiti			
ruolo nel GAV	Nome e Cognome	Ruolo nel CdS	e-mail
Presidente	Andrea Peru	Docente del CdS Responsabile QA del CdS	<u>andrea.peru@unifi.it</u>
Membro	Corrado Caudek	Presidente/Referente CdS Responsabile del Riesame	<u>corrado.caudek@unifi.it</u>
Membro	Lauro Mengheri	Presidente dell'Ordine degli Psicologi della Toscana (rappresentante del mondo del lavoro)	<u>mail@psicologia.toscana.it</u>
Membro	Cristina Bachmann	Vice Presidente dell'Ordine degli Psicologi della Toscana (rappresentante del mondo del lavoro)	<u>mail@psicologia.toscana.it</u>
Membro	Caterina Primi	Docente del CdS	<u>caterina.primi@unifi.it</u>
Membro	Andrea Frosini	Docente del CdS	<u>andrea.frosini@unifi.it</u>
Tec. Am	Manila Soffici	Personale tecnico-amministrativo	<u>manila.soffici@unifi.it</u>
Studente	Lorenzo Tinti	Studente	<u>lorenzo.tinti@stud.unifi.it</u>

Rapporto di Riesame annuale 2014

- Redatto in conformità al Modello ANVUR-AVA Rev. Ottobre 2013
- Predisposto da : Gruppo di Autovalutazione
- Approvato da: per le parti di competenza dal Consiglio di Corso di Studio
- Revisione del: 21/1/2014

Struttura del Modello

Il Rapporto di Riesame (doc. ANVUR-AVA rev. 10/2013) è composto dalle Sezioni:

A1 - INGRESSO, PERCORSO, USCITA DAL CDS

A2 – ESPERIENZA DELLO STUDENTE

A3 – ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

Ciascuna costituita da:

a - RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

c - AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE



PARTE GENERALE

L'attività di Riesame è stata svolta dal Gruppo di Autovalutazione. In base alle indicazioni fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo sono state prese in considerazione principalmente le seguenti fonti:

- SUA-CdS (<http://ava.miur.it/>)
- Valutazione della Didattica (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/>) per informazioni relative alla Scheda A2
- Relazione annuale delle Commissione Paritetica di Scuola (soprattutto con riferimento agli esiti delle azioni correttive previste nel Rapporto redatto nell'anno precedente)
- Uffici relativi ai servizi di contesto per informazioni relative alla Scheda A2 (eventuale)
- Componenti del mondo del lavoro / Enti / Associazioni / Comitato di indirizzo (eventuale)
- Di utile approfondimento anche la Relazione 2013 del Nucleo di Valutazione e le informazioni contenute nel servizio DAF (<http://www.daf.unifi.it>)

Il Gruppo di Autovalutazione si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- 9-1-2014: Costituzione del GAV
- 13-1-2014: Prima riunione con esame della sezione A1
- 15-1-2014: Seconda riunione con esame della sezione A2
- 16-1-2014: Terza riunione con esame della sezione A3
- 21-1-2014: Quarta riunione per la stesura della versione finale del documento

Il presente Rapporto di Riesame è stato discusso in Consiglio del Corso di Studio del 22/1/2014.

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio

Il Consiglio di Corso di Studi in Scienze e Tecniche Psicologiche L-24 dell'Università degli Studi di Firenze ribadisce il suo impegno a fornire linee di indirizzo al CdS in materia di Qualità attraverso lo sviluppo di un sistema di gestione della Qualità e per la Qualità, coerente con le esigenze di tutte le parti interessate (PI), dagli studenti, al MIUR e all'ANVUR ognuno per quanto di propria competenza. Il tutto al fine di garantire e mantenere il legame storico tra didattica e ricerca, elemento indispensabile per lo sviluppo di percorsi formativi d'avanguardia. Tale dichiarazione di impegno prevede la istituzione del Gruppo di Riesame, con il compito di verificare periodicamente il Sistema Qualità, il suo sviluppo e il suo continuo adeguamento, attraverso il coinvolgimento del personale docente e tecnico- amministrativo, degli studenti e delle PI esterne, secondo quanto documentato nell'elaborazione periodica del Rapporto di Riesame.

L'impegno per la Qualità sopra definito si traduce in una serie di obiettivi che vengono annualmente stabiliti dopo il Riesame da parte del Consiglio di Corso di Laurea, con particolare attenzione alla revisione delle Azioni Correttive ed opportunamente pianificati e condivisi con la struttura di appartenenza. Tutti i docenti, gli studenti e le altre PI dovranno essere informati degli obiettivi del Corso di laurea in termini di Qualità e si impegnano a partecipare attivamente al raggiungimento degli stessi. E' compito del CdS, inoltre, sviluppare e diffondere una cultura che riconosca l'importanza della Qualità tra tutte le PI.

A1 L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

Informazioni e dati da tenere in considerazione

La fonte primaria per l'analisi dei dati seguenti è costituita dalle schede SUA-CdS. Sono stati inoltre consultati i dati relativi al test di ammissione e sono state utilizzate le informazioni contenute nel servizio DAF (<http://www.daf.unifi.it>) (come ad esempio il Bollettino di Statistica, B.S.), oltre ad ulteriori dati a disposizione del Corso di Studio. Inoltre, sono state considerate la Relazione annuale del Nucleo di Valutazione, nonché la Relazione della Commissione Paritetica di scuola, quest'ultima in particolare con riferimento al punto A1.a.

Per quanto riguarda la mobilità internazionale la fonte dei dati è il Servizio Relazioni Internazionali della Scuola di Psicologia.

Dati di andamento del Corso di Studio

In termini di attrattività:

Numerosità degli studenti in ingresso:

studenti immatricolati

a.a. 2010-11 = 321 su 412 iscritti,

a.a. 2011-12 = 303 su 392 iscritti

a.a. 2012-13 = 306 su 409 iscritti

Caratteristiche degli iscritti:

provenienza geografica:

a.a. 2010-11 = provincia di Firenze: 126, altre province toscane: 209; altre regioni: 61; stranieri 16

a.a. 2011-12 = provincia di Firenze: 98, altre province toscane: 212; altre regioni: 74; stranieri 8.

a.a. 2012-13 = provincia di Firenze: 102, altre province toscane: 215; altre regioni: 77; stranieri 15.

provenienza per tipo di scuola:

a.a. 2010-11 = licei classici: 66; licei scientifici: 148; licei linguistici: 42; licei socio pedagogici: 83; istituti tecnici: 41; professionale: 13 ; altri italiani: 14; istituti stranieri: 5

a.a. 2011-12 = licei classici: 72; licei scientifici: 124; licei linguistici: 38; licei socio pedagogici: 85; istituti tecnici: 43; professionale: 10 ; altri italiani: 16; istituti stranieri: 4

a.a. 2012-13 = licei classici: 71; licei scientifici: 153; licei linguistici: 40; licei socio pedagogici: 82; istituti tecnici: 35; professionale: 8 ; altri italiani: 13; istituti stranieri: 7

Voto di maturità:

a.a. 2010-11 = tra 60/69: 76; tra 70/79 n. 126; tra 80/89 n. 122; tra 90/100 n. 83; titolo straniero: 5.

a.a. 2011-12 = tra 60/69: 46; tra 70/79 n. 116; tra 80/89 n. 121; tra 90/100 n. 105; titolo straniero: 4

a.a. 2012-13 = tra 60/69: 63; tra 70/79 n. 136; tra 80/89 n. 126; tra 90/100 n. 77; titolo straniero: 7

Test di ammissione

Nell'AA 2013-14 hanno partecipato al test di ammissione 1217 studenti. La media del voto nel test è stata 34 su 100, con una gamma compresa tra -0.25 e 61, SD = 9.04, mediana = 33.5. Per il test utilizzato quest'anno la probabilità di risposta corretta era pari a 0.42. La difficoltà degli item nelle 5 aree tematiche

considerate è stata la seguente: conoscenze di lingua inglese = 0.37; comprensione di testi = 0.54; cultura generale = 0.36; ragionamento logico-matematico = 0.44; scienze naturali = 0.28.

Nel triennio considerato tutti gli studenti sono iscritti a tempo pieno.

In termini di esiti didattici:

Andamento delle carriere degli studenti:

a.a. 2010-11:

Passaggio ad altro corso nello stesso Ateneo: 12 di cui 7 tra I e II anno.

Trasferimenti ad altro Ateneo: 3 di cui 2 tra I e II anno.

Abbandoni espliciti: 11 di cui 9 tra I e II anno; mancate iscrizioni: 69 di cui 50 tra I e II anno.

a.a. 2011-12 (i dati si riferiscono solamente al passaggio tra il I e il II anno):

Passaggio ad altro corso nello stesso Ateneo: 4.

Trasferimenti ad altro Ateneo: 0.

Abbandoni espliciti: 20; mancate iscrizioni: 30.

Andamento delle carriere degli studenti per le seguenti coorti:

coorte 2010-11:

a.a. 2010-11 = esami sostenuti: 2081; CFU totali: 16788; studenti con 1-60 CFU: 92; media CFU acquisiti: 42

a.a. 2011-2012 = esami sostenuti: 1911; CFU totali: 14326; studenti con 1-120 CFU: 105; media CFU acquisiti: 81.

a.a. 2012-2013 = esami sostenuti: 2159; CFU totali: 16293.

coorte 2011-12:

a.a. 2011-2012 = esami sostenuti: 1842; CFU totali: 14956; studenti con 1-60 CFU: 88; media CFU acquisiti: 42.

a.a. 2012-2013 = esami sostenuti: 1733; CFU totali: 13309.

coorte 2012-13:

a.a. 2012-2013 = esami sostenuti: 2010; CFU totali: 15993.

Infine, dai dati presenti nei B.S. n. 07/2011, 07/2012, 07/2013, risulta che negli anni solari 2010, 2011 e 2012, le medie dei voti sono pari a, rispettivamente, 25.2 (SD = 3.7), 25.4 (SD = 3.6), e 25.0 (SD = 3.5).

In termini di laureabilità:

Negli anni solari 2010, 2011, e 2012, il numero di laureati (iscritti sia alla L-24 che alla L-34) è stato pari a, rispettivamente, 316, 320, e 301.

Disaggregando tali dati risulta che il numero di laureati della L-24 nell'anno solare 2011 è pari a 83 di cui 82 appartenenti alla coorte 2008-09 corrispondente a circa il 21% degli iscritti. Il voto di laurea è risultato così distribuito: <90: n. 3, 91-99: n. 38; 99-105: n. 25, 105-110: n. 16, con lode: 1.

Il numero di laureati nell'anno solare 2012 è pari a 183, di cui 96 appartenenti alla coorte 2008-09, corrispondenti a circa il 25% degli iscritti e 79 alla coorte 2009-10 corrispondenti a circa il 20% degli iscritti. Il voto di laurea è risultato così distribuito: <90: n. 40, 91-99: n. 76; 99-105: n. 45, 105-110: n. 20, con lode: 2.

Tabella 1: Esiti didattici degli studenti (in termini percentuali; fonte: AlmaLaurea)

Dati nazionali

	2012	2011	2010
in corso	42.1	39.7	39.4
I anno fuori corso	24.7	26.8	25.3
II anno fuori corso	7.0	13.0	14.2
durata degli studi (medie in anni)	4.5	4.5	4.5
ritardo alla laurea (medie in anni)	1.2	1.2	1.2

Dati del CdS

	2012	2011	2010
in corso	37.2	34.4	30.1
I anno fuori corso	24.6	21.3	23.5
II anno fuori corso	10.3	11.9	14.8
durata degli studi (medie in anni)	5.0	5.1	4.9
ritardo alla laurea (medie in anni)	1.7	1.7	1.5

Internazionalizzazione:

Per quel che riguarda l'a.a. 2013-14, i dati in nostro possesso riguardano il progetto LLP – Erasmus Studio: partecipanti alla selezione 68, dei quali 45 afferenti al presente CdS. Gli studenti Erasmus in entrata sono stati 50.



A1. a)	RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA
	<p>Obiettivo n. 1: Potere attrattivo del CdS Approfondimento sul potere attrattivo nei confronti degli studenti potenzialmente interessati all'offerta formativa.</p> <p>Azioni intraprese: programmazione giornate Open Day e istituzione di una commissione che indaghi le cause del gap tra numero di iscritti e numero programmato.</p> <p>Stato di avanzamento dell'azione correttiva: nel presente AA, si sono realizzate tutte le iniziative programmate l'anno passato; in particolare l'orientamento in ingresso si è sviluppato in una serie di iniziative a tre livelli. (1) Incontri informativi con gli studenti delle scuole superiori: 2 OPEN DAY. (2) L'incontro con le matricole che si svolge nella prima settimana di ottobre.. Nell'AA 2013-2014, a tale incontro hanno partecipato il Presidente del CdS e i rappresentanti degli studenti sia del CdS L-24 sia del CdS LM-51. (3) Vi è stata anche un'iniziativa a livello di Ateneo, Firenze cum laude (il saluto alle matricole), aperta agli studenti della L-24, in collaborazione con i Delegati all'orientamento delle Scuole dell'Ateneo tra cui la Delegata della Scuola di Psicologia in cui sono stati invitati gli studenti del primo anno e fornite informazioni sui servizi offerti dall'Ateneo agli studenti iscritti, e sono state chiarite le relazioni e le collaborazioni tra l'Università e la città. Per il corrente AA, risultano iscritti al 1 anno 527 studenti, di cui 450 effettivamente immatricolati. A fronte di una media di circa 400 iscritti nel triennio precedente, si può dire che l'orientamento in ingresso è risultato sicuramente efficace.</p> <p>Obiettivo n.2: Esiti didattici e progressione della carriera Il CdS intende affrontare il problema della lenta progressione di carriera degli studenti. Azioni previste in tal senso riguardano un incremento del coordinamento didattico ed un progetto rivolto al miglioramento dei metodi di studio.</p> <p>Azioni intraprese: sono state avviate le attività programmate.</p> <p>Stato di avanzamento dell'azione correttiva:</p> <p>per il coordinamento didattico, sono stati maggiormente integrati gli insegnamenti di Psicometria, insieme a Statistica e Informatica. Per il miglioramento dei metodi di studio è in atto il progetto finanziato dalla Facoltà di Psicologia "Laboratorio Metodi di Studio" (http://www.psicologia.uni_.it/vp-255-laboratorio-per-il-metodo-di-studio.html), volto a fornire supporto relativamente i metodi e l'organizzazione dell'attività di studio. Inoltre, è stato attivato il progetto "Laboratorio didattico di metodologia e analisi dei dati" (http://www.psicologia.uni_.it/vp-256-laboratorio-didattico-di-metodologia-e-analisi-dei-dati.html) che prevede in piccoli gruppi l'utilizzo di un software per l'analisi dei dati psicologici (di supporto soprattutto per l'attività di tesi).</p>
A1. b)	ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI
	<p>Il numero di immatricolati nell'ultimo triennio è rimasto sostanzialmente invariato. Lo stesso si può dire per la provenienza geografica (predominanza delle provincie toscane), il tipo di scuola di provenienza e il voto di maturità.</p> <p>Per quel che riguarda la prova di accesso, è difficile fare un confronto tra i risultati del presente AA con quelli degli anni precedenti in quanto i test utilizzati sono stati messi a punto da ditte diverse, con</p>



una diversa distribuzione degli item sulle aree tematiche e con un diverso livello di difficoltà degli item.

Per quel che riguarda la carriera degli studenti, i dati relativi al numero di CFU conseguiti indicano una media di circa 40 CFU l'anno. Questo dato può essere messo in relazione con i dati relativi alla lunghezza del conseguimento del titolo, come indicato nelle due tabelle ricavate da AlmaLaurea. Da questi dati si evince che la durata complessiva del conseguimento del titolo di studio da parte degli studenti del CdS si attesta su valori superiori alla media nazionale per questo tipo di classe di laurea.

I dati relativi alla media dei voti agli esami restano sostanzialmente invariati nell'ultimo triennio.

Per quel che riguarda il numero di abbandoni espliciti e di mancate iscrizioni, per i dati degli AA 2010-2011 e 2011-2012, i dati sono analoghi e indicano una dispersione di circa 50-60 unità nel passaggio tra il I e il II anno. Le mancate iscrizioni dal I al II anno, considerando i dati dei due AA disponibili, indicano una percentuale di abbandoni sotto il 10%. Pur non essendo un dato drammatico, dovrebbe essere tenuto in considerazione dal CCdL, specialmente in considerazione alle procedure di orientamento in ingresso. Si fa notare inoltre che alcuni studenti del I anno si trovano penalizzati per il fatto che le procedure di scorrimento delle immatricolazioni restano aperte fino al 31 dicembre e dunque alcuni degli studenti che risultano ammessi riescono a regolarizzare la loro posizione solo alla fine di dicembre, perdendo così la possibilità di seguire una parte considerevole delle lezioni del primo semestre. Il GAV sollecita il CCdL a prestare attenzione a questi dati avviando un'indagine conoscitiva volta a determinare la cause del fenomeno e incrementando l'offerta di tutorato per gli studenti del I anno.

Per quel che riguarda il numero di laureati, tenuto in considerazione il numero medio degli iscritti, una volta scorporati gli abbandoni nel passaggio tra il primo e il secondo anno, si può dire che la quasi totalità degli studenti consegue il titolo di studio (anche se con una durata superiore alla media). Considerato quindi che il numero medio di iscritti rimane invariato a circa 400 unità, possiamo aspettarci che il numero di laureati anche nei prossimi anni si attesti a circa 3/4 degli iscritti.

A1. c)

AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

Obiettivo n. 1: Sostenere i progetti di tutoraggio Il GAV sollecita il CcdL a sostenere le azioni per il tutoraggio che sono già state intraprese.

Azioni da intraprendere: Valutare l'efficacia delle azioni di tutoraggio, sia quella dei Docenti Tutor, sia quella degli Studenti Tutor.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Per quel che riguarda l'attività di tutoraggio fornita dai docenti agli studenti del primo anno, verrà chiesto ai docenti che fanno parte del Consiglio di CdL di fornire al GAV, poco prima della stesura del prossimo Riesame, una descrizione relativa al numero di studenti che si sono avvalsi di tale opportunità e una valutazione relativa all'efficacia del servizio proposto. Il progetto sperimentale di peer tutoring che verrà attivato dal secondo semestre del presente AA include una componente di valutazione dal parte degli studenti che si servono di tale servizio. Il GAV, integrato dalla collaborazione di altri docenti facenti parte del Consiglio di CdL, si propone di analizzare le valutazioni degli utenti e di fornire una relazione al CcdL dopo un anno di attività del peer tutoring.

A2 ESPERIENZA DELLO STUDENTE

INFORMAZIONI E DATI DA TENERE IN CONSIDERAZIONE

Le fonti primarie sono le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo, nonché le osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento e della Scuola. E' risultata inoltre di aiuto la Relazione della Commissione Paritetica di Scuola. Il CdS si avvale inoltre delle informazioni contenute nella "scheda di valutazione" del Corso allegata al Parere sulla attivazione dei Corsi di Studio del Nucleo di Valutazione- Ex D.M. 270/04 e D.M. 17/2010 - A.A. 2012/2013 - Delibera n.8 del 22.05.12 <http://www.unifi.it/vp-2803-deliberazioni-del-nucleo.html>. Infine, per quanto riguarda l'opinione degli studenti al termine degli studi, il CdS si avvale dell'indagine sul profilo dei Laureati di Almalaurea.

La valutazione della didattica da parte degli studenti avviene con modalità on-line, vedi <http://www.unifi.it/CMpro-v-p-2797.html>. Il dettaglio del questionario di valutazione, le modalità di gestione e gli esiti sono riportati in <https://valmon.disia.unifi.it/sisvalidat/unifi/>.

Le valutazioni dell'AA 2011-2012, riassunte nel Quadro B6 SUA CdL, indicano una sostanziale stabilità nei giudizi espressi dagli studenti, con punteggi sostanzialmente buoni su tutti i quesiti, tranne quelli relativi alle aule (D15) e ai locali e alle attrezzature per le attività didattiche integrative (D16). Gli esiti della valutazione della didattica sono pubblici per tutti gli insegnamenti del Corso di Laurea.

Le strutture di Ateneo predisposte alla gestione della qualità dei Corsi di Studio (Presidio di Qualità, Ufficio Servizi Statistici, ecc.) forniscono al Delegato per la Qualità e al Presidente del CdS tutti i dati necessari alla valutazione della gestione del CdS in maniera tempestiva e completa. I canali di comunicazione interni attraverso i quali accedere a tali informazioni funzionano adeguatamente.

Un'altra fonte che viene utilizzata dal GAV per esaminare le valutazioni degli studenti è la Relazione della Commissione Paritetica. Da tale relazione sono emerse, in particolare, (1) segnalazioni relative alla necessità di una maggiore integrazione dei contenuti degli insegnamenti dello stesso SSD; (2) la necessità dell'estensione delle attività di tirocinio pratico formativo a tutti e quattro i curricula del CdS.

Per ciò che concerne i servizi di contesto, il CdS si avvale di un notevole supporto. L'orientamento in ingresso è curato dal Centro di Orientamento (si veda il Quadro B5 SUA-CdL). Per quel che riguarda il tutorato in itinere, attualmente il CdS si avvale di due iniziative. La prima è quella dei Docenti Tutor. Tale iniziativa è curata dal Centro di Orientamento e prevede che a ciascun docente sia assegnato un gruppo di studenti del primo anno che possono rivolgersi a lei/lui per problemi relativi alla partecipazione delle attività del CdS. Una seconda iniziativa è stata approvata dal CCdL del 27/11/2013 e prevede l'istituzione sperimentale della figura dello Studente Tutor. Il CCdL ha nominato una Commissione responsabile di un progetto sperimentale che valuta la possibilità di utilizzare "Studenti Tutor" per svolgere attività di supporto nel caso di insegnamenti nei quali gli studenti del primo anno della L-24 manifestano particolari difficoltà. E' stato messo a punto un regolamento in cui si specificano le modalità di selezione degli Studenti Tutor, la loro formazione, e le modalità di riconoscimento dell'attività svolta. In quest'AA si è deciso di procedere alla sperimentazione dell'attività di peer tutoring per gli insegnamenti del primo anno nei SSD M-PSI/02 e M-PSI/03.

Il Plesso didattico dispone di locali sufficienti a disposizione di studenti con disabilità. Non si riscontrano difficoltà nell'uso delle aule da parte di studenti con disabilità. Per quel che riguarda gli studenti con disturbi specifici di apprendimento, l'ex-Facoltà di Psicologia ha finanziato un progetto, tuttora in fase di svolgimento, relativo alle modalità di studio per studenti che dimostrano difficoltà in tal senso (si veda il Quadro B5 SUA-CdL).

Le informazioni relative agli orari delle lezioni sono presenti nei siti web della Scuola di Psicologia e del CdS. Il GAV non rileva alcuna criticità a questo proposito.

Per l'assistenza allo svolgimento di periodi di formazione all'estero e per gli accordi per la mobilità internazionale degli studenti, di tali aspetti si occupa la Segreteria Relazioni Internazionali (responsabile prof.ssa Del Viva).

Per quel che riguarda l'assistenza per tirocini e stage, il GAV fa notare che tali iniziative vengono erogate unicamente agli studenti del curriculum di Psicologia dello Sviluppo. Nella Relazione della Commissione Paritetica è stata manifestata la richiesta, da parte della componente studentesca, di estendere tali iniziative agli altri curricula.

L'accompagnamento nel mondo del lavoro è curato, a livello di Ateneo, da varie iniziative (<http://www.unifi.it/vp-7470-orientamento-al-lavoro-e-job-placement.html>). A questo proposito, il GAV fa presente che un numero consistente di studenti iscritti alla L-24 prosegue gli studi in una LM nella classe LM-51 (fonte AlmaLaurea). Tuttavia, questo non significa che le relazioni tra il CdS e il mondo delle professioni non siano importanti. Il GAV sollecita il CCdL ad intensificare le relazioni tra il CdS e l'Ordine degli Psicologi della Toscana, in maniera tale da offrire agli studenti iscritti la possibilità di avere informazioni sul mondo delle professioni direttamente da parte di coloro che svolgono tali attività al di fuori del mondo universitario.

Per quel che riguarda la corrispondenza tra la descrizione dei singoli insegnamenti ed i programmi effettivamente svolti, il GAV fa notare che vi è una comunicazione efficace tra i rappresentanti degli studenti e il Presidente del CdS e il Presidente della Scuola di Psicologia, alla cui attenzione tali problemi vengono portati. In particolare, la componente studentesca della Commissione Paritetica ha posto in evidenza il problema della non-omogeneità dei programmi svolti nell'ambito di insegnamenti sdoppiati. Il Presidente della Scuola e il Presidente del CdS hanno portato tale problema all'attenzione dei docenti coinvolti.

Per quel che riguarda la disponibilità tempestiva di calendari, orari ecc. (Quadro B2 SUA-CdL), il GAV non ritiene che vi siano criticità a questo proposito, in quanto le informazioni a tale riguardo vengono trasmesse per tempo e risultano facilmente accessibili sui siti della Scuola e del CdL.

La verifica dei risultati dell'apprendimento avviene, nella quasi totalità dei casi, tramite le procedure tradizionali, ovvero, quelle di un esame scritto o orale. Nel caso di alcuni insegnamenti, invece, il GAV fa notare che sarebbe più appropriato che le procedure di verifica fossero in grado di valutare le capacità di applicare le conoscenze (per esempio, attraverso situazioni di verifica che prevedono un'interazione di tipo seminariale, oppure attraverso esami effettuati al terminale di un computer). Tuttavia, nella maggioranza dei casi, tali modalità di verifica dell'apprendimento non vengono attuate a causa della numerosità degli studenti, per la mancanza di laboratori informatici e per la mancanza di strumenti audio-visivi adatti.



A2. a)	RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA
	<p>Obiettivo n. 1: Opinioni dei laureandi - Analisi delle opinioni dei laureandi relativamente alla formazione ricevuta.</p> <p>Azioni intraprese: il GAV ha predisposto una prima bozza del questionario.</p> <p>Stato di avanzamento dell'azione correttiva: tale questionario non è stato distribuito ai laureandi perché non è stata messa a punto una procedura a tale scopo. Il GAV propone che la Scuola di Psicologia si doti di attrezzature adatte alla lettura ottica delle schede di valutazione in modo tale da risolvere il problema della codifica dei dati. Inoltre, propone che il questionario predisposto sia reso disponibile ai laureandi nel momento in cui presentano la domanda di laurea. Questo consentirebbe di ottenere informazioni sulla valutazione del percorso formativo alla fine della carriera dello studente.</p> <p>Obiettivo n. 2: Internazionalizzazione - Il precedente Riesame si era posto l'obiettivo di incoraggiare gli studenti a partecipare ai progetti di internazionalizzazione europei. In particolare, ci si era proposti di pubblicizzare in maniera maggiore queste iniziative e di utilizzare una maggiore flessibilità nel riconoscimenti degli esami sostenuti.</p> <p>Azioni intraprese: E' stata organizzata una mattinata di presentazione del progetto Erasmus nella quale sono state fornite agli studenti informazioni pratiche sullo svolgimento delle attività Erasmus, sulle modalità di presentazione delle domande, sulle procedure di selezione, con una presentazione delle sedi possibili dove svolgere questa esperienza. Sono state anche riportate le esperienze sia di studenti di Firenze che hanno effettuato l'Erasmus nell'AA precedente, sia di studenti stranieri ospiti del CdS L-24. Sono stati predisposti materiali informativi che sono poi stati distribuiti agli studenti. Il secondo punto, relativo alla flessibilità del riconoscimento crediti ottenuti all'estero, è stato discusso in CCdL e una sollecitazione in tal senso è stata rivolta dal delegato alle Relazioni Internazionali della Scuola di Psicologia ai membri del Consiglio.</p> <p>Stato di avanzamento dell'azione correttiva: le azioni correttive previste sono state realizzate. Il numero di studenti che si avvalgono dei progetti di internazionalizzazione è aumentato rispetto al precedente AA. Di conseguenza il GAV ritiene che le azioni correttive proposte abbiano avuto successo e sollecita un proseguimento delle attività in questa direzione. Il numero di studenti che hanno presentato domanda nel presente AA è aumentato a 45. L'anno precedente 2012/13 il numero era pari a 21, mentre nel 2011/12 il numero era pari a 16. Inoltre, si conta un numero complessivo di 50 incoming students. E' prevista la realizzazione di altri materiali informativi che possano incoraggiare gli studenti a intraprendere il percorso Erasmus.</p>
A2. b)	ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI E ALLE SEGNALAZIONI
	<p>Dalla Relazione della Commissione Paritetica emergono criticità relative alle domande sulla logistica delle aule (D15) e alla carenza di locali e attrezzature per le attività didattiche integrative (D16). Tali problematiche sono state portate più volte all'attenzione del Consiglio di Corso di Laurea e all'attenzione della Commissione Logistica, la quale si è incaricata di sollecitare l'Ateneo ad intervenire.</p> <p>Per quel che riguarda la prima criticità segnalata dalla Commissione Paritetica, nella seduta del</p>



27/11/2013 del Consiglio di CdL, il Presidente di CdL ha sollecitato i membri del Consiglio ad armonizzare gli obiettivi formativi di ciascun insegnamento con quelli che sono gli obiettivi formativi in “aree di formazione” omogenee, così come previsto nei documenti ANVUR AVA.

Per quel che riguarda la seconda criticità segnalata dalla Commissione Paritetica, invece, il GAV ritiene che a questa richiesta degli studenti non sia ancora stata data una risposta adeguata. Il GAV auspica che il CCdL tenga in seria considerazione tale richiesta degli studenti, anche alla luce della riprogettazione dell’offerta formativa di cui si sta occupando il Consiglio della Scuola, incentrata in particolare (ma non esclusivamente) su una più ampia articolazione dell’offerta formativa a livello di LM.

Vi sono notevoli criticità in ambito logistico: i supporti audiovisivi non sono sempre adeguati e la climatizzazione dei locali è lungi dall’essere ottimale. Vi sono state reiterate lamentele al riguardo, sia da parte degli studenti che da parte dei docenti. Tale punto è stato discusso nei CCdL e nella Commissione Logistica della Scuola di Psicologia. Richieste di miglioramento sono state trasmesse agli uffici competenti dell’Ateneo.

Gli studenti hanno spesso lamentato carenze nella disponibilità delle sale di studio. La Commissione Logistica della Scuola di Psicologia si è impegnata a considerare la possibilità di reperire altri locali, nelle vicinanze del Plesso didattico, che possano essere utilizzabili a questo fine.

I risultati dei questionari di valutazione della didattica non sono mai stati discussi in CCdL. Questo punto è stato sollevato anche dalla Commissione Paritetica. Il GAV sollecita il CCdL a dedicare un tempo sufficiente per tale discussione.

Le strutture attualmente a disposizione del CdS non consentono uno sviluppo ottimale di quelle competenze che richiederebbero agli studenti di interagire in piccoli gruppi e di frequentare dei laboratori (es., informatica, analisi dei dati, ecc.).

A2. c)

AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

Obiettivo n. 1: Opinioni dei laureandi. Il GAV propone di proseguire l’azione correttiva già programmata procedendo alla soluzione dei problemi tecnici che ne hanno finora impedito la realizzazione.

Azioni da intraprendere: (1) discutere in CCdL il questionario predisposto relativo alle opinioni dei laureandi e (2) trovare una soluzione al problema della codifica dei dati raccolti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Il GAV propone di definire una Commissione, in seno al CCdL, che si occupi di svolgere tali incarichi. Il GAV propone che tale Commissione si costituisca entro la fine del secondo semestre del presente AA.

A3 ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

Le fonti utilizzate dal GAV sono principalmente le statistiche di ingresso dei laureati nel mercato del lavoro ([Sbocchi occupazionali AlmaLaurea](#): QUADRO C2 SUA, da indagine Alma Laurea anno 2012), i contatti documentati con enti o imprese con cui si sono stretti accordi per le attività di stage o tirocinio degli studenti durante il corso degli studi, con l'acquisizione del loro parere sulla preparazione degli studenti (dati CdS/Scuola).

Il servizio "Orientamento al lavoro e Job Placement" (OJP) di Ateneo promuove, sostiene, armonizza e potenzia i servizi di orientamento in uscita delle singole Scuole. Offre allo studente e al laureato informazioni e percorsi formativi utili per costruire un'identità professionale e progettare la carriera. Alle attività promosse da OJP - frutto di anni di ricerca scientifica condotta in Ateneo sulla materia dell'orientamento e del career counseling - contribuisce il rapporto continuo fra ricerca e sistemi produttivi che l'Università di Firenze ha potenziato attraverso la gestione delle attività di trasferimento tecnologico (Centro Servizi di Ateneo per la Valorizzazione della Ricerca e Gestione dell'Incubatore - CsaVRI). Per l'organizzazione del servizio, le iniziative e le attività svolte il CdS fa riferimento a quanto riportato in <http://www.unifi.it/vp-2695-orientamento.html>. Per quanto attiene l'indagine sui laureati si considerano anche le informazioni del Servizio AlmaLaurea.

Come già esplicitato in precedenza, la maggior parte degli studenti della L-24 proseguono la loro formazione in una LM-51. I dati provenienti da AlmaLaurea riportano che l'89% dei laureati nella classe L-24 nell'anno solare 2012 (n = 187, intervistati = 154) prosegue gli studi in una LM-51.

Il CdS mantiene, inoltre, contatti diretti con il mondo del lavoro, della produzione e dei servizi, parti interessate coinvolte nella progettazione ed erogazione dell'offerta formativa, tramite il Comitato di Indirizzo.

Per l'AA 2013-14, la banca dati dell'ufficio stage segnala 38 studenti impegnati in attività di stage curriculare. Esiste un questionario online su database-stage relativo alla valutazione di questa esperienza da parte dello studente, i cui dati sono però gestiti a livello di Ateneo (non direttamente disponibili al CdS). Esiste una scheda cartacea di valutazione dello studente a cura del tutor aziendale depositata presso l'ufficio Stage. L'esperienza di stage riguarda le seguenti aree: asili-nido, scuole elementari e medie, case-famiglia, ospedale di Ponte a Niccheri (psiconcologia). Si tratta di un'esperienza di circa 80 ore in contesti scelti tra quelli in convenzione con l'Ateneo.

L'esame delle opinioni dei laureati rivela diverse criticità relativamente al CdS: (1) organizzazione degli esami; (2) stato delle aule; (3) servizi informatici e esperienze pratiche.

La relazione della Commissione Paritetica ha messo in evidenza delle carenze relativamente alla scarsità di attività professionalizzanti.



A3. a)

RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Obiettivo n. 1: Trasparenza degli obiettivi formativi. Ci si era proposti di mettere a punto un questionario da distribuire agli studenti della LM-51, così da raccogliere informazioni relative alle possibili carenze della formazione fornita dalla L-24 per la comprensione degli argomenti trattati negli insegnamenti della LM-51.

Azioni intraprese: Tale obiettivo non è stato raggiunto. Nonostante il questionario sia stato in parte predisposto, esso non è stato distribuito a causa della mancanza di strumenti per la successiva codifica dei risultati ottenuti.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Il GAV chiede il supporto della Scuola di Psicologia per le operazioni di codifica dei questionari. Il GAV suggerisce che venga costituita una Commissione, nell'ambito del CCdS, che si assuma l'incarico di discutere il questionario predisposto in Consiglio, di organizzare le operazioni relative alla distribuzione del questionario, di analizzare i dati raccolti e di presentarli al Consiglio.

Obiettivo n. 2: Incremento dei contenuti a carattere professionalizzante dell'offerta formativa, con la riprogettazione di un insegnamento M-PSI/03 che consenta agli studenti della L-24 di acquisire competenze e conoscenze relative alla testistica psicologica.

Azioni intraprese: l'ordinamento didattico per l'AA 2014-2015 è stato modificato in modo tale da inserire questo nuovo insegnamento nel regolamento del CdS. Quindi l'obiettivo è stato raggiunto: dal prossimo AA verrà attivato un insegnamento di Teoria e Tecniche dei Test che consentirà agli studenti del CdS L-24 di sviluppare maggiori competenze professionalizzanti relative all'assessment psicologico.

A3. b)

ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Dato che la maggior parte degli studenti prosegue la formazione nella LM-51, è importante che il percorso formativo della L-24 si accordi con quello previsto dalla LM-51 offerta dalla Scuola di Psicologia dell'Ateneo fiorentino. Si sono manifestate carenze in questo senso ed è quindi importante agire in modo da favorire un maggior raccordo tra i contenuti degli insegnamenti della L-24 e quelli della LM-51.

Il GAV ritiene che l'obiettivo di un maggiore raccordo tra la formazione triennale e quella magistrale sia difficile da perseguire nella situazione attuale, dato che l'architettura dell'offerta formativa psicologica magistrale nell'ateneo fiorentino è soggetta ad una revisione. In particolare, dall'inizio dell'anno solare 2014 è al lavoro una commissione, nominata dalla Scuola di Psicologia, con il compito di progettare due nuove lauree magistrali nella classe LM-51. Pertanto, fino a che non si giunge ad un assetto stabile nell'offerta formativa magistrale non è possibile formulare la proposta di azioni correttive volte ad armonizzazione tra l'offerta formativa della L-24 e quella della/delle LM-51.

Il curriculum di Psicologia dello Sviluppo organizza una serie di stage professionalizzanti a cui partecipano tutti gli studenti di quell'indirizzo. La Commissione Paritetica ha espresso la richiesta che tali attività siano estese a tutti gli indirizzi della L-24. Il GAV auspica fortemente che venga dato seguito alla richiesta degli studenti.



Il GAV ritiene importante che il CdS ottenga un feedback dal mondo del lavoro, relativamente ai contenuti dell'offerta formativa. A tale proposito auspica che il Comitato d'Indirizzo intensifichi la propria attività e sia articolato in maniera tale da rappresentare nel modo più adeguato possibile quelli che possono essere gli sbocchi occupazionali degli studenti del CdS. Il GAV ritiene che tali attività vadano svolte a livello della Scuola di Psicologia, per cui sollecita la Scuola ad attivarsi in tal senso.

Criticità descritte dai laureati (AlmaLaurea): sono state svolte azioni correttive relativamente alla criticità (1) - programmazione degli esami. Infatti a partire dal presente AA è stata messa a punto una procedura informatica per la realizzazione del calendario degli esami con prenotazioni via web che impedisce la sovrapposizione degli appelli d'esame. Le criticità (2) e (3) evidenziate dai laureati (fonte AlmaLaurea) sono ben note e rispetto ad esse tutti gli organi del CdS hanno proceduto ripetutamente a sollecitare un intervento dell'Ateneo.

Attività professionalizzanti. Tra le attività professionalizzanti che possono essere svolte nel CdS, il GAV propone che venga tenuta in considerazione, all'interno dei diversi insegnamenti, la possibilità di svolgere seminari, attività di laboratorio, esperienze applicative, in situazioni reali o simulate, specifiche per ogni curriculum, che contribuiscano a fornire un'impronta maggiormente professionalizzante alla formazione proposta agli studenti.

A3. c)

AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

Obiettivo n. 1: Attività professionalizzanti. Il GAV propone di attivare cicli di incontri con professionisti psicologi con l'obiettivo di descrivere agli studenti del CdS le attività che vengono effettivamente svolte nel mondo del lavoro.

Azioni da intraprendere: si prevede la messa a punto di procedure che consentano al CdS di contattare dei professionisti psicologi che vengano a portare le loro esperienze professionali agli studenti del CdS.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: si procederà a contattare l'Ordine degli Psicologi della Toscana per verificare la disponibilità di questo a dare un contributo per l'iniziativa sopra descritta. Si può pensare che gli incontri tra i professionisti e gli studenti avvengano su base volontaria, per cui non ci sono costi previsti. Il CdS può mettere a disposizione i locali del Plesso La Torretta per lo svolgimento degli incontri. Il Presidente del CdL si prende la responsabilità di seguire questo progetto e si impegna a riportare entro la fine del secondo semestre del presente AA le azioni che sono state intraprese a riguardo.